



Roma, 3 luglio 2023

Egr. Ministro
Gennaro Sangiuliano

Noi Rete Donne da oltre un decennio pone al centro della propria azione il perseguimento della democrazia paritaria.

Riteniamo che l'obiettivo della partecipazione femminile agli organi decisionali, di natura pubblica e privata, sia strettamente collegato ad una serie di altri fattori, non ultimo la dignità che è dovuta a tutte le donne, donne che si sono sentite gravemente offese da quello che è accaduto al Museo Maxxi di Roma durante la serata inaugurale dell'Estate e che ha visto coinvolto il sottosegretario Vittorio Sgarbi.

Manifestazioni così sessiste e volgari non sono ammissibili in nessun contesto, ma tantomeno da chi rappresenta le Istituzioni culturali del nostro Paese. La libertà di manifestazione del pensiero, adottata dal Sottosegretario, come ha ricordato Lei stesso, trova sempre un limite nel rispetto delle persone e nel non ledere la dignità altrui.

La gravità di quanto è successo è rimarcata dalla lettera di 49 dipendenti, una quarantina delle quali donne, che hanno scritto al Presidente della Fondazione (che non ha ritenuto di intervenire durante quelle esternazioni) perché si sono sentite offese da quelle parole gravi e volgari e dalle battute sessiste pronunciate dal Sottosegretario, dipendenti a cui va tutta la nostra solidarietà.

Chiediamo quindi che vengano manifestate pubbliche scuse, in assenza delle quali ci rimettiamo alle sue valutazioni circa le conseguenze. Riteniamo in ogni caso opportuno richiedere a Lei e al Governo le dimissioni del Sottosegretario, rappresentante delle Istituzioni culturali del nostro Paese.

RingraziandoLa per l'attenzione, Le chiediamo di poterLa incontrare prossimamente.

Distinti saluti.

Noi Rete Donne

Daniela Carlà e Laura Onofri